



**EMOTI
FOOD**

presenta

8,6 Crediti ECM

per medici, psicologi, dietisti, biologi, infermieri e
tecnici riabilitazione psichiatrica

Body Image Modular Therapy

Capire e Curare i Disturbi dell'Immagine Corporea

Training
con Emanuel Mian, PhD

“Come il nostro paziente si percepisce e come pensa che gli altri lo vedano media, non solo come vorrebbe essere, ma anche il modo in cui si relaziona agli altri nella quotidianità” (E. Mian 2009)

2017

**SABATO
NOVEMBRE**

MONZA
Hotel Royal Falcone

18

C.R.E.A.
Centro Ricerche Emozioni e Alimentazione



Perché la Body Image Modular Therapy?

L'immagine corporea è la rappresentazione mentale del nostro corpo da un punto di vista non solo percettivo, ma anche e soprattutto cognitivo, affettivo e meta-cognitivo. Trattandosi di un complesso costruito multidimensionale, l'utilizzo di un'unica tecnica terapeutica potrebbe risultare insufficiente. Il pensiero ossessivo verso la parte o le parti che risultano sgradite, i continui ricorsi alla chirurgia, le richieste di rassicurazioni con evitamenti di vario tipo ed il comportamento alimentare, spesso disturbato in questo tipo di pazienti, causano notevoli difficoltà nella condivisione degli obiettivi e talvolta minano il rapporto terapeutico. Gli strumenti e i protocolli a disposizione appaiono inadatti e insufficienti a scalfire queste dinamiche e a gestire quindi il disagio del paziente. Senza metodiche d'intervento specifiche ed un addestramento adatto, una terapia con pazienti affetti da disturbi dell'immagine corporea è in grado di gettare nello sconforto anche il terapeuta di maggiore esperienza.

A chi si rivolge il corso

Il corso di primo livello di Body Image Modular Therapy (BIMT) è rivolto a psicologi, psichiatri, dietisti, nutrizionisti, medici, studenti universitari e specializzandi che si occupano di pazienti affetti da un disturbo dell'immagine corporea, associato o meno ad un disturbo dell'alimentazione e del peso. L'obiettivo è di fornire gli strumenti pratici, utilizzabili sin da subito, indispensabili per gestire i colloqui preliminari, la formulazione di ipotesi diagnostiche e funzionali ed una terapia individuale modulare e strutturata.

Le peculiarità della BIMT

Trattamenti e protocolli validati per altri disturbi sembrano non essere applicabili alle problematiche legate all'immagine corporea. Questo perché non sono utilizzabili se non dopo essere stati sostanzialmente modificati, ad esempio, riguardo al peculiare contenuto del rimuginio, agli specifici comportamenti ripetitivi e di evitamento/controllo (chirurgia, body-mirror-scale checking, skin picking, tricotillomania, body avoidance etc.) e alle distorsioni percettive, unite allo scarso insight (Eisen, Phillips, Coles e Rasmussen, 2004) che presentano questi pazienti. Diventa quindi necessario un trattamento che si occupi della peculiarità dei sintomi che caratterizzano i disturbi dell'immagine corporea visto che anche la terapia cognitivo-comportamentale, pur avendo dato risultati promettenti, risulta talvolta insufficiente, da sola, per rispondere alle caratteristiche uniche e distintive del BDD-Body Dysmorphic Disorder. Alcune sue tecniche possono però essere efficacemente usate in ambito modulare.

Perché un approccio modulare?

L'intensità e i sintomi stessi possono variare da un paziente all'altro; un approccio modulare garantisce la flessibilità necessaria per elaborare un percorso personalizzato (Wilhelm, 2014), studiato per ogni singolo caso, articolando il trattamento in modo dinamico e garantendo nel contempo che le procedure di base vengano gestite con uno standard di alto livello (Chorpita, 2007).

La BIMT non si sostituisce alle altre terapie, ma le integra e le compendia con un protocollo in cui sono presenti moduli “core” (specifici riguardo l'immagine corporea) e “non core” (non specifici ma ad essa indirettamente correlabili).

Ogni modulo è accompagnato da relativi homeworks (esercizi di pratica infra-sessione di terapia) con punti che possono essere ulteriormente personalizzati in base alle problematiche dei vostri pazienti. Nella BIMT è presente un protocollo in cui è sempre chiaro quali siano le problematiche affrontate in seduta, l'andamento della terapia e la gestione – anch'essa modulare - della cadenza delle sessioni:

Inizialmente settimanali, diventeranno quindicinali nei moduli avanzati, sino agli ultimi (Relapse Management and Prevention Modules), relativi alla gestione ed alla prevenzione delle ricadute, che hanno cadenza mensile.

In sintesi, l'utilizzo dei moduli permette di comprendere in ogni momento a quale stadio del percorso terapeutico si trova il paziente e condividere l'obiettivo che desidera raggiungere in un'ottica collaborativa che tiene conto dei progressi e del rapporto terapeutico.

PROGRAMMA

8.30 - 9.00 Iscrizione dei partecipanti

L'immagine corporea

09.00 - 9.45 Le teorie che definiscono il costrutto dell'immagine corporea, le trasformazioni del corpo durante il corso della vita nelle diverse condizioni cliniche.

9.45 - 10.30 Fattori socio-culturali che determinano la percezione e la desiderabilità corporea. Dati epidemiologici, inquadramento clinico secondo il DSM 5

L'approccio modulare ai disturbi dell'immagine corporea

10.30 - 11.00 Il trattamento secondo un' ottica modulare: la flessibilità all'interno della seduta e fra le sessioni di terapia.

11.00 - 11.30 Coffee Break

11.30 - 12.00 L'eventuale co-terapia o l'uso della BIMT dopo il fallimento di altri approcci.

12.00 - 12.30 Cosa fare durante il primo incontro, come farlo e perchè: il colloquio clinico con il paziente.

Modulo - Formulazione

12.30 - 13.00 Costruire insieme al paziente la formulazione iniziale e valutare l'insight e le strategie di coping.

13.00 - 14.00 Pausa pranzo

Modulo - Assessment e costruzione dell'alleanza terapeutica

14.00 - 14.45 Assessment mediante interviste semistrutturate e test psicodiagnostici (BAT-BUT- EDI3/BD/DT) e specifici (BITQ*)

14.45 - 15.30 Psicodiagnostica per immagini: l'uso di strumenti computerizzati di realtà virtuale, silhouettes rating scales (MABI)* e videosimulazione digitale.

Modulo - Face Focus

15.30 - 16.15 Tecniche di *esposizione consapevole* guidata dal terapeuta nella mirror e videoconfrontation + Homeworks *

16.15 - 16.30 Coffee Break

Modulo - Autostima e Body Focus

16.30 - 17.15 Visione particolare e percezione totale del proprio corpo utilizzando l'esposizione agli specchi e la photo/videoconfrontation + Homeworks*

Modulo - Rassicurazioni e Controllo

17.15 - 17.45 Ristrutturazione cognitiva specifica per il Body Dysmorphic Disorder

* Il Body Image Trigger Questionnaire, il Body Image Multidimensional Assessment e tutti gli homeworks illustrati dal dr. Mian saranno forniti a tutti i partecipanti.

ISCRIZIONI

Inviare una mail con i propri dati personali, specifiche professionali e recapito telefonico a info@emotifood.it indicando nell'oggetto "Iscrizione Training primo livello BIMT"

COSTO:

euro 150 (iva esclusa) entro il 23 OTTOBRE

euro 190 (iva esclusa) dopo il 23 OTTOBRE

per gli studenti di dietistica, psicologia e tecnico della riabilitazione psichiatrica il costo è di euro 100 (iva esclusa) senza crediti ECM

NON SONO AMMESSE ISCRIZIONI IN LOCO

Pagamenti tramite Carta di Credito/Paypal o Bonifico Bancario

CON CARTA DI CREDITO O PAYPAL

<http://BIMT2017.eventbrite.it>

BONIFICO BANCARIO

Banca Popolare Di Sondrio - Filiale di Monza

IBAN IT04 Z056 9620 4010 0001 1547 X60

Intestato a:

Emotifood Srl

Via Palestro, 12

20900 Monza (MB)

C.F. / P. iva 08577030961

Causale:

COGNOME e NOME e "Iscrizione Training primo livello BIMT"

La quota comprende:

8,6 CREDITI ECM, kit congressuale, attestato di partecipazione, kit con tutti i worksheets/homeworks, 2 coffee break

Per info: info@emotifood.it

Numero Verde

800 960 323



EMANUEL MIAN

Psicologo – Psicoterapeuta

Specialista in Psicoterapia cognitivo-comportamentale

Dottore in Neuroscienze e Scienze Cognitive

Psicologo clinico referente presso l'equipe di chirurgia bariatrica degli Istituti Clinici Zucchi di Monza, psicologo responsabile presso l' Ambulatorio per i Disturbi del Comportamento Alimentare della Clinica Salus Alpe Adria di Udine e responsabile dell'area psicoterapeutica dei Centri Emotifood. Autore di MindFoodNess, l'audiobook di autoaiuto sul comportamento alimentare e la gestione dell'immagine corporea; best seller su iTunes e Amazon/Audible

Docente presso il Master in “Dietistica e Nutrizione Clinica”-Università di Pavia. Responsabile e supervisore di diversi centri per i Disturbi dell’Alimentazione e dell’Immagine Corporea in Lombardia, Veneto e Friuli Venezia Giulia.

Direttore scientifico del Centro Ricerche Emozioni e Alimentazione (CREA), coordina dal 2006 il Body Image Research Group la cui invenzione, il Body Image Revealer è stato oggetto anche di una puntata di SuperQuark.

Autore di articoli scientifici e divulgativi e di “Specchi, viaggio all’interno dell’immagine corporea” e reviewer per la rivista scientifica PLOS ONE riguardo il tema dell’assessment dell’immagine corporea e la body image therapy,

E’ attualmente considerato uno dei massimi esperti in Italia rispetto il disturbo dell’immagine corporea e l’utilizzo delle nuove tecnologie in questo campo, che gli sono valse diversi premi per l’innovazione tecnologica.

Consulente per i mensili/settimanali: OK Salute, “D” di Repubblica, Come Stai, Viversani&Belli, Flair, Focus Junior, Silhouette Donna e Tu Style. Dal 2008 ricopre inoltre il ruolo di Consigliere Onorario presso la sezione minorile della Corte d'Appello del Tribunale di Trieste.

Hotel Royal Falcone
Corso Milano 5
20900 Monza (MB)

